



© UNICEF/99019

unicef 

Ruanda

UNICEF | PER OGNI BAMBINO

La qualità dell'insegnamento alla base delle pari opportunità

Gli sforzi del Ruanda hanno portato ai progressi più impressionanti del continente africano. L'istruzione è alla base di tale evoluzione. Con un tasso di scolarizzazione del 98,3 per cento, in Ruanda la scuola è accessibile praticamente a tutti, la qualità delle lezioni lascia tuttavia ancora a desiderare. Troppi bambini interrompono gli studi e quelli che li concludono spesso forniscono prestazioni sotto la media. Le ragazze, i ragazzi con disabilità e i piccoli provenienti da famiglie povere e da situazioni di crisi umanitaria hanno meno opportunità di riuscire a scuola. L'UNICEF sostiene il miglioramento della qualità dell'istruzione.

Quasi tutti i bambini in Ruanda iniziano la scuola, un progresso gigantesco, ma la qualità carente dell'istruzione causata dalla mancanza di insegnanti qualificati preclude una proficua carriera scolastica ai piccoli più svantaggiati.

L'UNICEF ha partecipato all'elaborazione del nuovo piano di insegnamento basato sulle competenze introdotto nel 2016 con esiti positivi.

I docenti, tuttavia, non sono ancora stati formati su come affrontare necessità particolari, ad esempio dei bambini con disabilità o delle ragazze.

L'urgenza delle pari opportunità tra maschi e femmine è stata sottolineata da studi del 2016 e del 2018: la maggior parte degli alunni ha carenze in aritmetica e lingue. In Ruanda, il lavoro minorile colpisce più spesso i bambini che le bambine, il che si riflette sulle assenze, sulle bocciature e sul tasso di interruzione degli studi. Ciò nonostante, in ventisei distretti su trenta le ragazze ottengono risultati peggiori rispetto ai maschi alla fine delle elementari e al terzo anno di medie, senza dimenticare che sono nettamente sottorappresentate nelle formazioni tecniche e professionali, nelle

scuole superiori e nelle università. Tale divario è sovente ignorato, ragione per la quale la formazione degli insegnanti ha un ruolo fondamentale nel programma dell'UNICEF per un'istruzione durevole, comprensivo di un sistema di mentorato volto a garantire la qualità delle lezioni, e incentrato sull'inclusione e l'uguaglianza.

LA QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE FAVORISCE L'UGUAGLIANZA

Tutti i bambini hanno diritto all'istruzione, ma nel mondo le bambine continuano a essere discriminate. Per colmare questo divario, l'UNICEF promuove la qualità dell'insegnamento e la considerazione delle necessità di tutti gli alunni, in modo da garantire la conclusione degli studi, la sicurezza personale, il benessere e il progresso.

Per pari opportunità a partire dalla scuola

Il Ruanda è fiero di essere tra gli Stati precursori in materia di pari opportunità: le donne sono ben rappresentate nei settori politico ed economico. Di tale progresso dovrebbe però beneficiare anche il sistema educativo. Qualità dell'istruzione significa docenti in grado di insegnare a bambini con caratteristiche e necessità diverse.

Anche i contenuti dell'insegnamento devono soddisfare determinati requisiti, poiché imparare per il futuro presuppone il fatto di essere informati sui propri diritti, sulle questioni di genere, sulla salute e sulle basi di una società pacifica. Solo in questo modo i bambini e gli adolescenti sono in grado di individuare le differenze di genere e di acquisire consapevolezza. I programmi e i manuali didattici però continuano a essere concepiti per i ragazzi, mentre le ragazze non vengono incoraggiate a iscriversi a corsi di matematica, informatica e scienze naturali al posto delle consuete offerte orientate ai lavori domestici, sebbene sia chiaro a tutti che l'istruzione delle ragazze contribuisca a spezzare il circolo vizioso della povertà intergenerazionale. Le donne formate, infatti,



Grazie ai nuovi metodi didattici appresi, Laurence Nyirakamonyo è in grado di soddisfare le esigenze dei suoi allievi e di sostenerli in modo mirato.

mandano i figli – maschi e femmine – a scuola, il che regala loro migliori prospettive per una vita autodeterminata e felice.

Per l'uguaglianza nelle scuole ruandesi

Il programma dell'UNICEF in Ruanda focalizza l'attenzione sulle pari opportunità e sull'inclusione dei bambini con disabilità. Oltre ad attuare il progetto sostenuto con il patrocinio, ci impegniamo per creare condizioni quadro legali, sosteniamo il Ministero dell'istruzione negli sforzi per una migliore qualità dell'insegnamento per tutti e miriamo ad agevolare l'accesso al promovimento precoce perché più bambini possano beneficiare delle offerte prescolastiche.

Insieme al Ministero dell'istruzione, l'UNICEF sta inoltre sviluppando una strategia di comunicazione, mentre la costituzione di circoli locali è volta a incoraggiare le ragazze a esercitarsi in matematica e lingue, a rafforzare la loro autostima e a creare una rete di sostegno per le coetanee.

L'UNICEF si impegna infine per formare gli insegnanti affinché siano in

grado di acquisire una visione dei problemi di genere che impediscono ad alunne e alunni di partecipare alle lezioni e di completare con successo gli studi, così da poter affrontare al meglio le necessità di ognuno.

L'operato dell'UNICEF

In collaborazione con il Ministero dell'istruzione, le autorità locali, i comitati scolastici, gli insegnanti, gli allievi e i genitori, l'UNICEF promuove un'istruzione di qualità, durevole e inclusiva. Tutti i bambini – anche le femmine, i piccoli con disabilità e i ragazzi costretti alla fuga da crisi umanitarie – devono poter frequentare lezioni qualitativamente migliori e avere la possibilità di imparare. L'UNICEF Svizzera sostiene oltre ottocento formatori, i quali a loro volta istruiscono mentori che affiancano i docenti nell'attuazione del nuovo piano di insegnamento basato sulle competenze, un impegno che indirettamente porta vantaggi all'intera comunità.

Comitato per l'UNICEF Svizzera e Liechtenstein

Pfingstweidstrasse 10, CH-8005 Zurigo
Telefono +41 (0)44 317 22 66
Fax +41 (0)44 317 22 77
www.unicef.ch
Conto postale 80-7211-9



unicef 
per ogni bambino